

AZIENDA SPECIALE SERVIZI INFANZIA E FAMIGLIA

G.B. CHIMELLI

PROVINCIA DI TRENTO

DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE

N. 235 DD. 30/12/2014

Oggetto: Piano Operativo Giovani 2015 – Azione n. 5 “Sportello della Gioventù”- affido incarico polizza R.C.T. per le iniziative inserite nel piano. CIG Z4F128E1BD.

IL DIRETTORE

Richiamata la legge provinciale 14 febbraio 2007, n. 5 intitolata “Sviluppo, coordinamento e promozione delle politiche giovanili, disciplina del servizio civile provinciale e modificazioni della legge provinciale 7 agosto 2006, n. 5 (Sistema educativo di istruzione e formazione del Trentino)”;

ravvisato che, fra gli strumenti per la realizzazione delle politiche giovanili indicati nella legge, trovano conferma i piani giovani di zona che rappresentano una libera iniziativa delle autonomie locali di una zona omogenea per cultura, tradizione, struttura geografica, insediativa e produttiva, al fine dell’attivazione, anche in via sperimentale, di interventi a favore del mondo giovanile e di sensibilizzazione della comunità nei confronti delle nuove generazioni;

richiamate le deliberazioni della Giunta Provinciale n. 1611 dd. 29.07.2005, n. 1040 dd. 29.05.2006, n. 275 dd. 9 febbraio 2007, n. 2003 dd. 21.09.2007, n. 2921 dd. 21.12.2007, n.1244 dd. 29.05.2009, n. 2341 dd. 11.11.2011 e n. 1161 dd. 14.06.2013 con cui sono state definite le linee guida dei Piani Giovani di Zona;

preso atto che il Tavolo, nel corso di alcuni incontri, ha predisposto il Piano Giovani di Zona dei Comuni di Pergine Valsugana, Sant’Orsola, Frassilongo, Fierozzo e Palù del Fersina per l’anno 2015, denominato “Giovani: consapevoli protagonisti”, formato da 14 azioni, e lo ha approvato nella riunione dd. 12 novembre 2014;

richiamata la determinazione n. 226 dd. 22.12.2014 con la quale è stato adottato da ASIF CHIMELLI, ente capofila del Piano Giovani di Zona di Pergine e della Valle del Fersina, il Piano Operativo Giovani (POG) anno 2015;

preso atto che il P.O.G. per il 2015 è stato trasmesso il giorno 23.12.2014 all’Agenzia provinciale per la famiglia, la natalità e le politiche giovanili per l’approvazione ufficiale da parte del dirigente;

considerato che è possibile attivare progetti e sostenere spese successivamente alla data di invio del Piano alla PAT per la sua approvazione e comunque successivamente al 01.01.2015;

rilevato che nel Piano è inserito il seguente progetto che vede quale soggetto proponente e come soggetto responsabile ASIF CHIMELLI:

- “Sportello della Gioventù” per una spesa ammessa di € 29.700,00.=, di cui €14.850,00.= a carico del Tavolo di confronto e proposta ed € 14.850,00.= a carico della Provincia (assegnati ad ASIF CHIMELLI in qualità di capofila);

ravvisata la necessità, come già previsto anche nella scheda progetto, di stipulare un’assicurazione generale che copra tutte le attività previste nell’ambito dei progetti inseriti nel Piano Operativo Giovani 2015;

richiamata la determinazione della Dirigente n. 136 dd. 13 agosto 2012 con la quale è stato affidato ad INSER Spa l’incarico di assistenza, consulenza e intermediazione in materia dei rapporti assicurativi attinenti l’attività di ASIF Chimelli per la durata di un biennio;

acquisita la proposta di polizza formulata da Itas Mutua Assicurazioni ed il relativo premio pari ad € 2.000,00.= per il servizio assicurativo RCT di tutte le Associazioni presenti all’iniziativa Piano Giovani di Zona per il periodo 1 gennaio 2015-31 dicembre 2015, inoltrata dal broker INSER SPA in data 30 dicembre 2014 e dimessa in atti;

osservato che con l’affido l’impresa assume, a pena di nullità, gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari secondo quanto previsto dall’articolo 3 della legge 13 agosto 2010 n. 136 e che quindi, a tale fine si obbliga:

- a comunicare alla stazione appaltante, entro sette giorni dalla loro accensione, gli estremi identificativi del conto corrente dedicato di cui al comma 1 dell’art. 3 citato nonché, nello stesso termine, le generalità ed il codice fiscale delle persone delegate ad operare su di esso;
- ad inserire nei contratti stipulati con i subappaltatori ed i subcontraenti una specifica clausola con la quale ciascuno di essi assume gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all’articolo 3 delle legge 136/2010, sopra richiamata, pena la nullità assoluta dei contratti medesimi;

richiamato il D.P.R. 62/2013 denominato “Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell’articolo 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165”, in particolare l’art. 2 comma 3 ai sensi del quale “*Le pubbliche amministrazioni di cui all’articolo 1, comma 2, del decreto legislativo n. 165 del 2001 estendono, per quanto compatibili, gli obblighi di condotta previsti dal presente codice nei confronti dei collaboratori a qualsiasi titolo di imprese fornitrici di beni o servizi e che realizzano opere in favore dell’amministrazione. A tale fine, negli atti di incarico o nei contratti di acquisizioni delle collaborazioni, delle consulenze o dei servizi, le amministrazioni inseriscono apposite disposizioni o clausole di risoluzione o decadenza del rapporto in caso di violazione degli obblighi derivanti dal presente codice*”;

rilevato che è possibile procedere all’affido mediante trattativa privata ai sensi dell’art. 21 comma 4 della L.P. 23/1990;

visto lo Statuto dell’Azienda Speciale Servizi Infanzia e Famiglia – G.B. Chimelli approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 62 dd. 19 novembre 2008, successivamente modificato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 44 dd. 24 agosto 2009;

richiamata la deliberazione del Consiglio Comunale n. 13 dd. 18 marzo 2009 con la quale è stato approvato il contratto di servizio fra Comune di Pergine Valsugana ed ASIF Chimelli;

richiamata la deliberazione del Consiglio Comunale n. 25 dd. 9 aprile 2014 avente ad oggetto “Approvazione del bilancio preventivo economico 2014, pluriennale 2014 - 2016 e Piano Programma dell'Azienda ASIF Chimelli”;

richiamata la deliberazione della Giunta comunale n. 77 dd. 15.07.2013 con la quale la dott.ssa Francesca Parolari è stata nominata Direttore di ASIF Chimelli sino alla nomina di nuovo Direttore;

D E T E R M I N A

- di affidare, per le ragioni in premessa esposte, a ITAS MUTUA assicurazioni di Trento, il servizio assicurativo RCT a favore di tutti i progetti inseriti nel Piano Giovani di Zona per il periodo 1 gennaio 2015-31 dicembre 2015, come da proposta inoltrata dal broker INSER SPA in data 30 dicembre 2014;
- di dare atto che la sottoscrizione del contratto ed il pagamento del premio relativo pari ad € 2.000,00.= avverranno a mezzo del broker INSER SPA;
- di dare atto che con l'affido la ditta fornitrice assume, a pena di nullità, gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari secondo quanto previsto dall'articolo 3 della legge 13 agosto 2010 n. 136 e che quindi, a tale fine si obbliga:
 - a comunicare alla stazione appaltante, entro sette giorni dalla loro accensione, gli estremi identificativi del conto corrente dedicato di cui al comma 1 dell'art. 3 citato nonché, nello stesso termine, le generalità ed il codice fiscale delle persone delegate ad operare su di esso;
 - ad inserire nei contratti stipulati con i subappaltatori ed i subcontraenti una specifica clausola con la quale ciascuno di essi assume gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'articolo 3 delle legge 136/2010, sopra richiamata, pena la nullità assoluta dei contratti medesimi;
- di dare atto che con l'affido la ditta fornitrice assume, a pena di risoluzione del rapporto in caso di violazione, gli obblighi di cui al D.P.R. 62/2013 denominato “Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'articolo 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165”;
- di dare atto che l'affido del servizio si perfeziona mediante scambio di corrispondenza;
- di dare atto che la spesa, come sopra specificata, sarà imputata sul corrispondente conto di competenza del budget 2015.

Avverso alla presente determinazione sono ammessi i seguenti ricorsi:

1. ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale di Trento, entro 60 giorni, ai sensi dell'art. 2, lett. b) della Legge 06.12.1971 n. 1034;
2. ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, entro 120 giorni, ai sensi dell'art. 8 del D.P.R. 24.11.1971 n. 1199.

Prot. n. 6351



IL DIRETTORE
- dott.ssa Francesca Parolari -